



Deliberazione n. 10
del 31.03.2015

COMUNE DI FOLLINA

(Provincia di Treviso)

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2015 – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI; DETERMINAZIONE ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI. -

L'anno duemilaquindici (2015) addì trentuno (31) del mese di marzo (03) alle ore 20.00

nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Pres.	Ass.	N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Pres.	Ass.
1	COLLET Mario	X		10	DALL'ANTONIA Diego	X	
2	ZANTA Luca	X		11	BERTAZZON Roberto	X	
3	CARNIELLO Paola	X		12	BENINCA' Massimo	X	
4	DA BROI Adriano	X		13	DE CHIRICO Cosimo	X	
5	CORAZZIN Simone	X					
6	GALLONETTO Roberto	X					
7	AUCHANA Denis	X					
8	MODOLO Moreno	X					
9	PAIER Silvano	X					

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. FRANCESCO DOTT. SPADA.

Il Sig. COLLET MARIO nella sua qualità di SINDACO

riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno e chiama a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.ri;

Auchana Denis

Modolo Moreno

Bertazzon Roberto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

CONSTATATO che i commi dal 707 al 721 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 hanno modificato il D.L. 201/2011, rendendo l'I.M.U. dall'anno 2014 non più un'imposta sperimentale, ma dando un nuovo assetto a regime definitivo;

VISTI i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i. (Legge di stabilità 2014), con la quale è stata istituita la "IUC" Imposta Unica Comunale con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da: IMU (imposta municipale propria); TASI (tributo per i servizi indivisibili) e TARI (tassa sui rifiuti);

DATO ATTO che il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per i tributi che compongono la IUC;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, che in particolare:

- alla lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

CONSIDERATO che l'art. 13 del Decreto Legge 201/2011, modificato dai commi 707 e 713 dell'art. 1 della Legge 147/2013, ha stabilito al comma 2 che «L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10»;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.09.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.04.2014;

VISTA la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07.04.2014, con la quale si determinavano le seguenti aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2014:

- aliquota ordinaria 0,8 per cento (anche per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato "AIRE" e anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui all'art. 1 comma 380 lettere f e g della L. 228/2012);
- aliquota 0,4 per cento e applicazione della detrazione di legge: per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;

VISTI il Decreto Interministeriale 28.11.2014 che ha introdotto l'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli a decorrere dall'anno di imposta 2014 e il D.L. n. 4 del 24.01.2015 che ha modificato i criteri di individuazione dei comuni esenti, sulla base dell'elenco comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

CONSIDERATO che il suddetto elenco comuni italiani predisposto dall'ISTAT classifica il Comune di Follina come "parzialmente montano", sono esenti dall'IMU soltanto i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola; tale esenzione si applica anche ai terreni agricoli nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, a condizione però che sia il possessore che il conduttore siano CD o IAP ex art. 1 D.Lgs. n. 99/2004.

DATO ATTO che per effetto del combinato disposto dei D.L. 6.12.2011 n. 201, D.M. 28.11.2014 e D.L. 24.01.2015 n. 4, poiché nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014 non è stata stabilita un'apposita aliquota ai fini IMU da applicarsi ai terreni agricoli assoggettabili all'imposta, trova applicazione per l'anno 2014 l'aliquota di base fissata dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 nella misura del 0,76 per cento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.03.2015, di approvazione degli schemi di bilancio annuale 2015, pluriennale 2015/2017 e relativa relazione previsionale e programmatica;

RILEVATO che i Comuni possono aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ai sensi dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

RITENUTO nell'ambito della propria potestà regolamentare - allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio - di stabilire per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- 1) Aliquota ordinaria: **0,8 per cento**;
- 2) Aliquota abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **0,4 per cento ed applicazione della detrazione di legge**;
- 3) Aliquota terreni agricoli: **0,76 per cento**;
- 4)

Il consigliere Dall'Antonia sottolinea, come fatto per il punto precedente, che questa amministrazione nel programma elettorale si era impegnata ad alleggerire il carico fiscale dei cittadini ai minimi livelli consentiti e quindi anche in questo caso avrebbe potuto abbassare le aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

ATTESO che per l'anno 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015 giusta il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21.03.2015;

DATO ATTO che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze (entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione) per via telematica mediante l'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale del MEF, per la prescritta pubblicazione sul sito informatico ai sensi della normativa vigente;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.09.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.04.2014;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli e n.4 contrari (Dall'Antonia Diego, Bertazzon Roberto, Benincà Massimo e De Chirico Cosimo)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:
 - a) **Aliquota ordinaria: 0,8 per cento.**
L'aliquota ordinaria si applica anche:
 - per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE);
 - per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui all'art. 1 comma 380 lettere f) e g) della L. 228/2012;
 - b) **Aliquota 0,4 per cento e applicazione della detrazione di legge: per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;**
 - c) **Aliquota terreni agricoli: 0,76 per cento;**
- 3) di dare atto che le suddette aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015 e che il gettito complessivo stimato per l'anno 2015 ammonta a euro 638.022,00;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze (trasmissione telematica per il tramite del *Portale del federalismo fiscale*) entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito informatico.

PARERE DI COMPETENZA

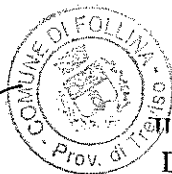
Il sottoscritto Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Fides Menegon



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GEOM. MARIO COLLET

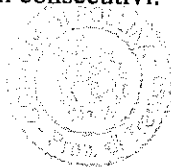


IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FRANCESCO SPADA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 22 APR 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Follina, li 22 APR. 2015



IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** _____ , dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Fides Menegon
